

Prot. N. 5287  
NAPOLI, 23/10/2020

## REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA – D.D.I.

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO  
N. 1 DEL 22/10/2020

APPROVATO CON DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI  
N. 3 DEL 22/10/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Dott.ssa Scala Giovanna*



**Sede Centrale**

Via Giacomo Savarese, 60 • 80142 NAPOLI • Distretto n. 48

T 081.26.85.84 F 081.563.19.74

C.F. 95186920633 • Cod. Ministeriale NAIS118007 • I.S. NARC118016 • I.T.I. NATF11801Q • IST.TUR. NATN11801B

mail nais118007@istruzione.it • p.e.c. nais118007@pec.istruzione.it

[www.isbelladestecaracciolo.it](http://www.isbelladestecaracciolo.it)

**Sede di**

Via Santa Maria Antesaecula, 52 • 80137 Napoli • T 081.299.864 / 447.734 F 081 440.355

**Sede di**

Via S. Maria Delle Catene alle Fontanelle • Napoli • T / F 081 549 94 01

# REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA – D.D.I.

## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. XXX del XXX;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 17 dicembre 2018 delibera n.4/1e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 3/4 del 17 dicembre 2019;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;



**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

## DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata - DDI dell'Istituto ISABELLA D'ESTE - CARACCILOLO.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020-2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico dà valore di notifica legale agli interessati del presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito istituzionale della Scuola e all'Albo pretorio.

### **Art. 2 - Premesse**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI sarà, inoltre, la metodologia di insegnamento-apprendimento adottata dall'Istituto qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown* sia in caso di quarantena

o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è una metodologia utilizzabile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello etc.

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare e a titolo esemplificativo, sono da considerarsi attività sincrone

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti.
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio da parte dell'insegnante.

- Attività asincrone ovvero senza l'interazione in continuità tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e organizzate dall'insegnante svolte anche con l'ausilio di strumenti digitali senza comunicazione continua in tempo reale, ad esempio:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico fornito o indicato dall'insegnante
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale predisposto o indicato dall'insegnante.
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti.

Le attività sono svolte in modalità asincrona dagli alunni ma con il tutoraggio e l'ausilio del docente che interviene su richiesta dell'alunno.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo finalizzato allo svolgimento di un assegno da parte delle studentesse e degli studenti, dal momento che le AID asincrone vanno intese come azioni di insegnamento-apprendimento che prevedono lo svolgimento da parte delle studentesse e degli studenti, senza comunicazione in tempo reale con il docente, di attività indicate e strutturate di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.



5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale opportunamente individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il software Argo, che consente di gestire il registro personale del professore, il giornale di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca

delle comunicazioni e i rapporti scuola-famiglia. Anche le eventuali disconnessioni temporanee degli studenti, per una o più ore di lezione nell'arco dell'orario scolastico, saranno annotate come "fuoriclasse" sul Registro elettronico Argo.

- La Google Suite for Education (G-Suite) in dotazione all'Istituto, associata al dominio della scuola, che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google particolarmente utili in ambito didattico.
2. Nell'ambito delle AID – Attività Integrate Digitali i docenti firmano sul Registro elettronico di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni, indicando la modalità sincrona e/o asincrona delle attività svolte.
  3. I docenti indicati in orario di servizio a disposizione devono essere raggiungibili per poter garantire la continuazione dell'attività didattica e/o in caso di sostituzione.

Tutte le attività svolte, le verifiche e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate sul Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

3. Il docente coordinatore crea per la sua classe un corso su *Google Classroom* da nominare come segue: CLASSE, SEZIONE, INDIRIZZO DI STUDIO. Tale corso sarà l'ambiente digitale di riferimento per la realizzazione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. Il coordinatore invita al corso gli altri docenti del CdC e tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email creati dall'Istituto o invitando l'intera classe, a seguito della firma dell'Informativa sulla privacy da parte del genitore o di chi eserciti la responsabilità genitoriale.

#### **Art. 4 - Orario settimanale e organizzazione della DDI in caso di sospensione totale delle attività didattiche in presenza a seguito di misure di contenimento epidemiologico**

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza, in caso di nuovo *lockdown* o di specifiche misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID segue un quadro orario settimanale delle lezioni che risponda alle indicazioni riportate di seguito.

2. In situazione di totale sospensione delle attività didattiche in presenza, l'orario giornaliero delle lezioni sarà così strutturato:

- in regime di orario provvisorio a 4 ore, in attesa dell'entrata in vigore dell'orario completo, le lezioni in modalità a distanza inizieranno alle ore 9:00 e termineranno alle ore 13:00;
  - in regime di orario definitivo, le lezioni in modalità a distanza inizieranno alle ore 8:00 e termineranno alle ore 14:00 (sei ore) o 15:00 (sette ore).
3. Sarà offerta agli studenti una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di



apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa (si veda più avanti) e almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona (come indicato dalle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata allegate al D. 89 del 7 agosto 2020) nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

4. Nell'ambito delle AID gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni, indicando la modalità sincrona e/o asincrona delle attività svolte.

5. Sia in regime di orario provvisorio che di orario definitivo, le attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente e avranno una durata massima di 40 minuti per ciascuna unità oraria, mentre il tempo restante sarà destinato ad attività asincrone.

In orario provvisorio a quattro ore, sarà garantita una pausa di 10' al termine della seconda ora, mentre in orario definitivo saranno garantite due pause di 10 minuti nel corso dell'orario scolastico della giornata, al termine della seconda e della quarta ora.

6. Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi. Sarà cura dei coordinatori monitorare ed organizzare il quadro mensile delle attività sulla base dei suddetti principi.

7. Ciascun insegnante seguirà, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare opportunamente diviso fra modalità sincrone e asincrone e adottando la rimodulazione delle programmazioni in funzione della DDI. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo finalizzato allo svolgimento dell'assegno da parte degli studenti.

8. Tutte le attività svolte (indicandone la modalità sincrona o asincrona), le verifiche e i compiti assegnati dai docenti dovranno essere indicate sul Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

9. L'unità oraria di lezione è stabilita nella misura di 40 minuti in sincrono e 20 minuti in asincrono:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza.

- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

10. Le attività didattiche in modalità a distanza si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra insegnante e gruppo di studenti e Dirigente.

#### **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle videolezioni**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, il docente coordinatore dovrà generare il link Meet della classe all'interno dell'ambiente Google Classroom per consentirne l'utilizzo da parte di docenti e studenti nelle modalità di seguito indicate. Ogni giorno, il docente della prima ora renderà visibile il link Meet per consentire l'accesso agli studenti. Prima del termine della videolezione, il docente dovrà attendere l'uscita di tutti gli studenti e solo allora dovrà rendere non visibile il link. Sarà, poi, il docente dell'ora successiva a rendere nuovamente visibile il link Meet per consentire agli studenti di accedere alla videolezione seguente. Questa procedura dovrà essere effettuata da tutti i docenti della giornata fino al termine dell'orario giornaliero. Il giorno successivo il docente della prima ora dovrà rendere visibile il link Meet per poi ripetere la stessa procedura sopra descritta.
2. All'inizio della videolezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze attraverso l'annotazione sul registro elettronico. Anche le eventuali disconnessioni temporanee degli studenti, per una o più ore di lezione nell'arco dell'orario scolastico, saranno annotate come "fuoriclasse" sul Registro elettronico Argo.
3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole sottoscritte anche nel patto di corresponsabilità:
  - Accedere alla riunione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il *link* di accesso alla videolezione è strettamente riservato, pertanto è fatto assoluto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
  - Accedere alla videolezione con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
  - Partecipare ordinatamente alla videolezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano etc.).
  - Partecipare alla riunione con la videocamera attivata così da inquadrare in primo piano la studentessa o lo studente stesso, adottando un abbigliamento consono al contesto scolastico ed essendo provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione alla riunione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e opportunamente motivati. L'insegnante può attribuire una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

#### **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. I docenti progettano e realizzano le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale, coordinandosi a livello di Consiglio di Classe.
2. Gli insegnanti utilizzano la piattaforma *G-Suite for Education*, a partire da *Google Classroom*, come ambiente di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.



3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere annotate tra le attività svolte sul registro elettronico Argo ai fini della corretta rendicontazione del monte ore disciplinare complessivo.

### **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. *Google Meet* e, più in generale, *Google Suite for Education*, possiedono un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e su *Google Suite for Education* sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulino dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e/o all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze anche sulla valutazione intermedia e finale del comportamento (per la valutazione del comportamento si rimanda anche a quanto espresso nel Piano scolastico per la D.D.I. a.s. 2020-2021 e agli appositi "Criteri di valutazione per il comportamento" ad esso allegati nonché al Regolamento d'Istituto).

### **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, garantendo ai docenti la disponibilità presso l'Istituzione scolastica di postazioni con connessione ad Internet dedicate.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico e con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento

stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'istruzione dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'istruzione delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui le misure di prevenzione e contenimento epidemiologico fossero tali da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico, le attività didattiche si svolgono a distanza per le classi interessate.

#### **Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o condizione di fragilità**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando, per le classi a cui sono assegnati, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità da parte del personale docente in condizione di fragilità individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

#### **Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. Anche nell'ambito della didattica digitale integrata - DDI, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.

2. La valutazione ha sia una dimensione formativa *in itinere*, relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, sia una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento siano stati raggiunti e a quale livello mediante lo svolgimento di un congruo numero di prove orali, scritte e/o grafiche stabilite dal docente ed annotate sul Registro elettronico. Le prove svolte saranno in seguito archiviate in apposito *repository* d'Istituto.



3. La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio, tanto più in una situazione di didattica a distanza. Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché alle condizioni di difficoltà personali, familiari o di divario digitale in cui lo studente si trova ad operare.

4. La griglia di valutazione del profitto, da applicare come cornice per la valutazione sommativa di tutte le discipline, deliberata nell'ambito del PTOF d'Istituto per il triennio 2019-2022, è sostituita, in caso di perdurante sospensione totale delle attività didattiche in presenza, dalla griglia di valutazione allegata al Piano scolastico per la D.D.I a.s. 2020-'21.

5. Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'OM n. 92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di "un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

#### **Art. 11 – Situazioni di difficoltà di accesso agli strumenti digitali**

1. Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata. Allo scopo di consentire a tutti gli studenti di seguire le lezioni e le attività proposte, l'Istituto provvederà alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento a distanza agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà. La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere, sulla base dei criteri approvati in Consiglio di Istituto, alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali da parte dell'istituzione scolastica.

2. Coerentemente con le politiche BYOD, Azione#6 del PNSD, docenti e studenti possono utilizzare i *device* di loro proprietà se in presenza. Il BYOD contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (*digital literacy e digital citizenship*).

#### **Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti nel rispetto di quanto espresso nell'Informativa sulla privacy (art. 13 Regolamento UE 679/2016) pubblicata sul sito web d'Istituto.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
  - a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy prevista dall'Istituto "Isabella d'Este – Caracciolo", che deve essere sottoscritta dal genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale;
  - b) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità e la relativa Integrazione per l'a. s. 2020-'21.